

UNIONTRASPORTI

RASSEGNA STAMPA TRENTINO

A cura di





COMUNICATO STAMPA

Presentato a Trento il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali del Trentino – Alto Adige

Questa mattina, presso il Consiglio Regionale a Trento, le Camere di commercio di Trento e Bolzano hanno presentato il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali, rivolto ai rappresentanti politici locali. In sostanza la Regione è sulla strada giusta ma ci sono ancora questioni aperte.

Nell'ambito di un progetto nazionale promosso da Unioncamere, l'Unione nazionale delle Camere di commercio d'Italia, è stato tracciato un bilancio delle infrastrutture esistenti e di quelle necessarie nelle venti regioni italiane. L'analisi è stata effettuata dal punto di vista delle imprese. Oggi, nella Sala di Rappresentanza del Consiglio Regionale a Trento, si è tenuto l'evento "Il sistema camerale per una rete infrastrutturale competitiva e sicura in Trentino – Alto Adige", durante il quale è stato presentato il Libro bianco del Trentino – Alto Adige. Successivamente è stata intavolata una discussione con i rappresentanti delle Giunte provinciali del Trentino e dell'Alto Adige nonché delle più importanti infrastrutture locali.

"Un buon collegamento e la raggiungibilità delle localizzazioni economiche del Trentino e dell'Alto Adige sono presupposti fondamentali per lo sviluppo dell'economia e per favorire la prosperità del territorio", affermano il Presidente della Camera di commercio di Trento Giovanni Bort e il Presidente della Camera di commercio di Bolzano Michi Ebner.

Le due Camere di commercio, in collaborazione con le associazioni di categoria delle due Province, hanno individuato le priorità necessarie per lo sviluppo economico della Regione raccogliendo quelle più significative nel Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali.

Questo documento strategico è stato introdotto nel corso dell'evento da Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale italiano che si occupa di questioni relative ai trasporti e alle infrastrutture. In seguito, si è tenuto un confronto sul ruolo delle infrastrutture nella Regione, al quale hanno preso parte il Vicepresidente della Provincia e Assessore alla Mobilità Daniel Alfreider (Alto Adige), il Dirigente del servizio mobilità della Provincia di Trento Roberto Andreatta, Joachim Dejaco (STA), Gianfranco Pignatone (RFI), Hartmann Reichhalter (Autostrada del Brennero) e Giuseppe Venditti (BBT).

Uno dei temi principali dell'evento è stato il trasferimento di una parte del traffico su rotaia. Oltre all'ampliamento dell'autostrada del Brennero, l'economia locale attribuisce particolare importanza anche ai progetti ferroviari, come confermano i Presidenti delle Camere di commercio: "La galleria di base del Brennero e le sue tratte di accesso rientrano fra le principali priorità per lo sviluppo delle infrastrutture. In questo contesto è assolutamente necessario anche un rapido ampliamento dello scalo intermodale di

Trento, che comporterebbe vantaggi in termini di efficienza. Tuttavia, questo richiede un sostegno prioritario da parte delle Giunte regionali e provinciali."

Il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali è stato consegnato ai rappresentanti della Giunta regionale e provinciale con l'obiettivo di fornire loro delle indicazioni operative.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Camera di commercio di Bolzano, persona di riferimento Michael Andergassen, tel. 0471 945 614, e-mail: michael.andergassen@camcom.bz.it.



Sommario

IL MONDO DEI TRASPORTI_27.09.22.....	4
GIORNALE TRENINO_05.10.22	5
L'ADIGE_05.10.22	7
LA VOCE DEL NOSRD EST_05.10.22	8
L'ADIGETTO_05.10.22	9
IL DOLOMITI_05.10.22	11
LA VOCE DEL TRENINO_05.10.22.....	13
LA VOCE DEL TRENINO_06.10.22.....	14
TRASPORTO EUROPA_11.10.22.....	15



[IL MONDO DEI TRASPORTI_27.09.22](https://www.ilmondodeitrasporti.com/news/attualita/UNIONTRASPORTI--Il-05-ottobre-evento-su-priorita-infrastrutturali-e-sistema-economico-trentino-19222.html)

<https://www.ilmondodeitrasporti.com/news/attualita/UNIONTRASPORTI--Il-05-ottobre-evento-su-priorita-infrastrutturali-e-sistema-economico-trentino-19222.html>

UNIONTRASPORTI / Il 05 ottobre evento su priorità infrastrutturali e sistema economico Trentino

Martedì, 27 settembre 2022



Il 05 ottobre si terrà l'evento, "Le priorità infrastrutturali per il sistema economico Trentino Alto Adige". Il convegno è stato organizzato dalla Camera di Commercio Trento e Bolzano in collaborazione con Uniontrasporti.

Un'occasione per offrire una sintesi regionale su come supportare le imprese intervenendo sulle infrastrutture strategiche in grado di valorizzare il posizionamento e le peculiarità. L'evento si svolgerà in presenza, dalle ore 09.00 alle 11.30, presso Sala di rappresentanza del Consiglio Regionale a Trento.



GIORNALE TRENINO_05.10.22

<https://www.giornaletrentino.it/cronaca/fugatti-le-opere-infrastrutturali-sono-indispensabili-per-garantire-il-futuro-del-territorio-1.3326345>

Fugatti: «Le opere infrastrutturali sono indispensabili per garantire il futuro del territorio»

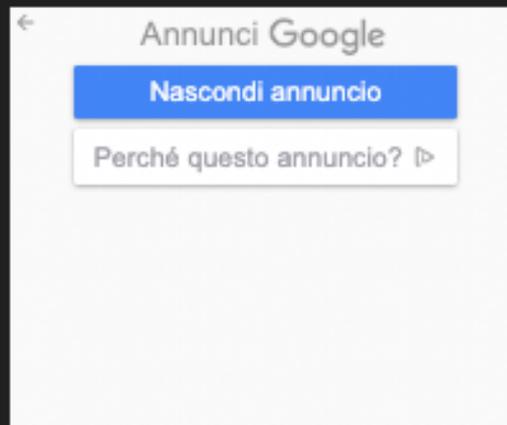
Il presidente della provincia: «Un grande futuro per il Trentino»

IL PROGETTO – Valdastico, ennesimo rilancio

TRENTO. «Regione e Province autonome di Trento e Bolzano devono essere insieme capaci di portare avanti una proiezione e una capacità di prevedere investimenti sul territorio che sia **innovatrice** per gli anni a venire».

Esordisce così il Presidente della Regione e della Provincia autonoma di Trento **Maurizio Fugatti** nel suo intervento dal palco durante la presentazione del "Libro bianco", il **programma infrastrutturale realizzato** dalla **Camera di Commercio di Trento e Bolzano** con il supporto tecnico di **Uniontrasporti**.

«In quest'ottica noi crediamo che il **project financing su A22** che sta andando avanti nei ministeri sia un progetto sostenibile – ha continuato Fugatti – perché sarà il primo corridoio green d'Europa nel momento in cui sarà approvato in maniera definitiva e di questo noi siamo fiduciosi. Anche con il cambio di Governo noi siamo convinti che il buon lavoro fatto dal territorio possa portare buoni risultati all'intera comunità».





Il Presidente si è poi soffermato sul progetto della **circonvallazione ferroviaria** di Trento ritenendo «anch'esso, come quello per A22, un esempio di sostenibilità ambientale che guarda a una visione non solo regionale e nazionale, ma anche europea».

«Io credo che dobbiamo sempre avere la forza di andare avanti – ha concluso Fugatti – perché chi si oppone lo si troverà sempre, ma queste opere pubbliche avranno un impatto importante anche sulle economie locali e daranno un **grande futuro** per il nostro territorio».



L'ADIGE_05.10.22

<https://www.ladige.it/cronaca/2022/10/05/fugatti-le-opere-infrastrutturali-indispensabili-per-garantire-il-futuro-del-territorio-1.3326201>

Fugatti: “Le opere infrastrutturali indispensabili per garantire il futuro del territorio”

Il presidente della Provincia spende parole importanti per il progetto della circonvallazione ferroviaria di Trento ritenendolo anch'esso “come quello per A22, un esempio di sostenibilità ambientale che guarda a una visione non solo regionale e nazionale, ma anche europea”

TRENTO. “Regione e Province autonome di Trento e Bolzano devono essere insieme capaci di portare avanti una proiezione e una capacità di prevedere investimenti sul territorio che sia innovatrice per gli anni a venire”. È il pensiero su cui si è focalizzato il Presidente della Regione e della Provincia autonoma di Trento **Maurizio Fugatti** nel suo intervento dal palco durante la presentazione del “Libro bianco”, il programma infrastrutturale realizzato dalla Camera di Commercio di Trento e Bolzano con il supporto tecnico di Uniontrasporti.

“In quest’ottica noi crediamo che il **project financing su A22** che sta andando avanti nei ministeri sia un progetto sostenibile – ha continuato Fugatti – perché sarà il primo corridoio green d’Europa nel momento in cui sarà approvato in maniera definitiva e di questo noi siamo fiduciosi. Anche con il cambio di Governo noi siamo convinti che il buon lavoro fatto dal territorio possa portare buoni risultati all’intera comunità”.

Il Presidente si è poi soffermato sul **progetto della circonvallazione ferroviaria** di Trento ritenendo anch'esso, come quello per A22, un esempio di sostenibilità ambientale che guarda a una visione non solo regionale e nazionale, ma anche europea.

“Io credo che dobbiamo sempre avere la forza di andare avanti – ha concluso Fugatti – perché chi si oppone lo si troverà sempre, ma queste opere pubbliche avranno un impatto importante anche sulle economie locali e daranno un grande futuro per il nostro territorio”.

Visite guidate tattili, in LIS o bendati, e laboratori sensoriali nella Giornata internazionale delle persone con disabilità

Programma completo su www.muse.it





LA VOCE DEL NOSRD EST_05.10.22

<http://www.lavocedelnordest.eu/libro-bianco-priorita-infrastrutturali-trentino-alto-adige-iniziativa-comune-camere-di-commercio-di-trento-e-bolzano/>

Camere di Commercio di Trento e Bolzano: ecco il "Libro bianco" sulle infrastrutture

📅 13 Ottobre 2022 🗿 Redazione 💬 Comment(0)



Nella Sala di rappresentanza del Consiglio regionale a Trento, si è tenuto l'evento "Il sistema camerale per una rete infrastrutturale competitiva e sicura in Trentino-Alto Adige". Presentato un documento che fa sintesi delle istanze del mondo imprenditoriale. Scarica il documento (in basso). Fugatti: "Opere infrastrutturali indispensabili"

Trento/Bolzano – I due Enti camerali, in collaborazione con le associazioni di categoria delle due province, hanno individuato le priorità necessarie per lo sviluppo economico della regione, raccogliendo quelle più significative nel "Libro bianco sulle priorità infrastrutturali del Trentino-Alto Adige". L'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto nazionale promosso da Unioncamere (l'Unione nazionale delle Camere di Commercio d'Italia), che ha tracciato un bilancio delle infrastrutture esistenti e di quelle necessarie nelle venti regioni italiane, considerando il punto di vista delle imprese.

"Un buon collegamento e la raggiungibilità delle localizzazioni economiche del Trentino e dell'Alto Adige sono presupposti fondamentali per lo sviluppo dell'economia e per favorire la prosperità del territorio", affermano Giovanni Bort, Presidente della Camera di Commercio di Trento e Michl Ebner, Presidente della Camera di Commercio di Bolzano.

I contenuti di questo documento strategico sono stati presentati nel corso dell'incontro da Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti, società *in house* del sistema camerale italiano, che si occupa di questioni relative ai trasporti e alle infrastrutture.

Al termine dell'esposizione è stato aperto un dialogo costruttivo sul ruolo delle infrastrutture nella regione che, oltre ai rappresentanti delle Giunte regionali e provinciali del Trentino e dell'Alto Adige, ha coinvolto i referenti delle più importanti infrastrutture del territorio. Al confronto hanno preso parte il Dirigente del servizio mobilità della Provincia di Trento Roberto Andreatta, il Vicepresidente della Provincia e Assessore alla Mobilità Daniel Alfreider (Alto Adige), Joachim Dejaco (STA), Gianfranco Pignatone (RFI), Hartmann Reichhalter (Autostrada del Brennero) e Giuseppe Venditti (BBT).

I temi principali al centro del confronto hanno riguardato il trasferimento di una parte del traffico su rotaia, l'ampliamento dell'Autostrada del Brennero e l'importanza rivestita dai progetti ferroviari. Come confermano i Presidenti delle due Camere di Commercio: "La galleria di base del Brennero e le sue tratte di accesso rientrano fra le principali priorità per lo sviluppo delle infrastrutture. In questo contesto è assolutamente necessario anche un rapido ampliamento dello scalo intermodale di Trento, che comporterebbe vantaggi in termini di efficienza. Tuttavia, questo richiede un sostegno prioritario da parte delle Giunte regionali e provinciali".



L'ADIGETTO_05.10.22

<https://www.ladigetto.it/interno/126701-libro-bianco-sulle-priorita-infrastrutturali-del-trentino-alto-adige.html>

Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della regione

05/10/2022

L'iniziativa comune delle Camere di Commercio di Trento e di Bolzano nell'ambito del progetto nazionale di Unioncamere

In mattinata, nella Sala di rappresentanza del Consiglio regionale a Trento, si è tenuto l'evento «Il sistema camerale per una rete infrastrutturale competitiva e sicura in Trentino-Alto Adige», durante il quale è stato presentato un documento che fa sintesi delle istanze sollevate in materia dal mondo imprenditoriale.

I due Enti camerali, in collaborazione con le associazioni di categoria delle due province, hanno individuato le priorità necessarie per lo sviluppo economico della regione, raccogliendo quelle più significative nel «Libro bianco sulle priorità infrastrutturali del Trentino-Alto Adige».

L'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto nazionale promosso da Unioncamere (l'Unione nazionale delle Camere di Commercio d'Italia), che ha tracciato un bilancio delle infrastrutture esistenti e di quelle necessarie nelle venti regioni italiane, considerando il punto di vista delle imprese.

«Un buon collegamento e la raggiungibilità delle localizzazioni economiche del Trentino e dell'Alto Adige sono presupposti fondamentali per lo sviluppo dell'economia e per favorire la prosperità del territorio», affermano Giovanni Bort, Presidente della Camera di Commercio di Trento e Michl Ebner, Presidente della Camera di Commercio di Bolzano.

I contenuti di questo documento strategico sono stati presentati nel corso dell'incontro da Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale italiano, che si occupa di questioni relative ai trasporti e alle infrastrutture.

Al termine dell'esposizione è stato aperto un dialogo costruttivo sul ruolo delle infrastrutture nella regione che, oltre ai rappresentanti delle Giunte regionali e provinciali del Trentino e dell'Alto Adige, ha coinvolto i referenti delle più importanti infrastrutture del territorio.

Al confronto hanno preso parte il Dirigente del servizio mobilità della Provincia di Trento Roberto Andreatta, il Vicepresidente della Provincia e Assessore alla Mobilità Daniel Alfreider (Alto Adige), Joachim Dejaco (STA), Gianfranco Pignatone (RFI), Hartmann Reichhalter (Autostrada del Brennero) e Giuseppe Venditti (BBT).

I temi principali al centro del confronto hanno riguardato il trasferimento di una parte del traffico su rotaia, l'ampliamento dell'Autostrada del Brennero e l'importanza rivestita dai progetti ferroviari.



Come confermano i Presidenti delle due Camere di Commercio: «La galleria di base del Brennero e le sue tratte di accesso rientrano fra le principali priorità per lo sviluppo delle infrastrutture. In questo contesto è assolutamente necessario anche un rapido ampliamento dello scalo intermodale di Trento, che comporterebbe vantaggi in termini di efficienza. Tuttavia, questo richiede un sostegno prioritario da parte delle Giunte regionali e provinciali.» Il Libro bianco sulle priorità infrastrutturali è stato consegnato ai rappresentanti della Giunta regionale e provinciale con l'obiettivo di fornire loro indicazioni operative su cui ragionare e agire.



IL DOLOMITI_05.10.22

<https://www.ildolomiti.it/politica/2022/per-la-lega-la-valdastico-resta-unopera-fondamentale-la-ferrovia-non-puo-essere-una-piena-alternativa-al-trasferimento-su-gomma>

Per la Lega la Valdastico resta un'opera fondamentale: “La ferrovia non può essere una piena alternativa al trasferimento su gomma”

Paccher e la Lega non mollano la Valdastico: “Bene il potenziamento della rete ferroviaria ma la Valdastico resta un tassello fondamentale per la nostra rete di trasporti”. Nel frattempo però cresce il fronte di chi manifesta delle perplessità sul modello di sviluppo e sull'opera



Di Tiziano Grottolo - 05 ottobre 2022 - 11:07

 Condividi

ROVERETO. “Bene il potenziamento della rete ferroviaria ma **la Valdastico resta un tassello fondamentale per la nostra rete di trasporti**”, un saluto che suona come un avvertimento quello portato dal vicepresidente del Consiglio regionale, **Roberto Paccher**, all’evento dalla Camera di Commercio di Trento e Bolzano in collaborazione con Uniontrasporti.



D'altra parte il titolo dell'incontro era abbastanza eloquente: **"Le priorità infrastrutturali per il sistema economico Trentino Alto Adige"**. Paccher ha parlato di **"una partita colossale"** per l'infrastrutturazione del territorio, e in questo senso le Camere di commercio sono state chiamate a fare sintesi.

Per il consigliere provinciale leghista la sfida **"diventa ancora più centrale e delicata in tempi come quelli che stiamo vivendo**, con le materie prime ed i combustibili attestati su costi che definire assai preoccupanti pare un eufemismo". Bene dunque **il bypass ferroviario** (che mira a trasferire il traffico da gomma a rotaia), la valutazione della **fattibilità di un collegamento su rotaia tra Rovereto e Riva**, e l'intervento che Provincia e Rfi stanno mettendo in campo per **l'elettrificazione della Valsugana**, "per un approccio moderno e soprattutto sostenibile ai trasporti".

Eppure per Paccher non basta perché dal suo punto di vista **resta strategico** realizzare il completamento dell'autostrada della Valdastico, **"visto che la ferrovia non può essere una piena alternativa al trasferimento su gomma"**. Di fatto si tratta di due soluzioni in antitesi: autostrada contro ferrovia, ma la Valdastico è da sempre un pallino dell'amministrazione leghista. Nel frattempo però cresce il fronte di chi **manifesta delle perplessità sul modello di sviluppo e sull'opera.**

"Riteniamo centrale gli investimenti vengano realizzati su entrambe le direttrici – ha ribadito Paccher – quello stradale e quello ferroviario, rendere più agevole spostarsi nei territori di montagna è una delle missioni che più ci stanno a cuore".



LA VOCE DEL TRENINO_05.10.22

<https://www.lavocedeltrentino.it/2022/10/05/paccher-alle-camere-di-commercio-bene-ferrovia-ma-valdastico-resta-tassello-fondamentale/>

Paccher alle Camere di Commercio: “Bene ferrovia ma Valdastico resta tassello fondamentale”

*“Bene il potenziamento della rete ferroviaria ma la Valdastico resta un tassello fondamentale per la nostra rete di trasporti”. Un saluto non di maniera quello portato oggi dal vicepresidente del Consiglio regionale **Roberto Paccher** all’evento, “Le priorità infrastrutturali per il sistema economico Trentino Alto Adige”.*

Il convegno è stato organizzato dalla **Camera di Commercio di Trento e Bolzano** in collaborazione con **Uniontrasporti** ed ospitato nella sala di rappresentanza della Regione: *“Oggi qui si ragiona in un’ottica che coinvolge il territorio trentino e quello altoatesino con le Camere di commercio chiamate a fare sintesi di una partita colossale, quella dell’infrastrutturazione.*

Una sfida che diventa ancora più centrale e delicata in tempi come quelli che stiamo vivendo, con le materie prime ed i combustibili attestati su costi che definire assai preoccupanti pare un eufemismo” ha esordito Paccher.

“L’approccio di Trento e Bolzano alla realizzazione delle grandi infrastrutture non potrà che essere univoco, a fronte di una partita che per quanto riguarda Eurotunnel ed Alta velocità ha valenza europea, che travalica i nostri confini: a Trento si stanno stringendo i tempi per il bypass ferroviario del capoluogo con un cantiere che avrà ricadute importantissime anche sul tessuto imprenditoriale della nostra realtà, visto che andrà a movimentare risorse per un miliardo di euro.

Bene anche l’intervento che Provincia ed Rfi stanno mettendo in campo per l’elettrificazione della Valsugana, per un approccio moderno e soprattutto sostenibile ai trasporti. La valutazione della fattibilità di un collegamento su rotaia tra Rovereto e Riva, attualmente in fase di verifica, vede ancora attori la giunta provinciale e le Ferrovie: una linea che avrebbe un formidabile impatto sul turismo anche al di fuori dei nostri confini” ha osservato il vicepresidente del Consiglio regionale.

Ha chiosato Paccher: *“Ma non basta. In questa cornice diventa strategico realizzare il completamento dell’autostrada della Valdastico, visto che la ferrovia non può essere una piena alternativa al trasferimento su gomma: gli investimenti riteniamo dunque centrale vengano realizzati su entrambe le direttrici, quello stradale e quello ferroviaria.*



LA VOCE DEL TRENINO_06.10.22

<https://www.lavocedeltrentino.it/2022/10/06/fugatti-le-opere-infrastrutturali-indispensabili-per-garantire-il-futuro-del-territorio/>

Fugatti: “Le opere infrastrutturali indispensabili per garantire il futuro del territorio”

“Regione e Province autonome di Trento e Bolzano devono essere insieme capaci di portare avanti una proiezione e una capacità di prevedere investimenti sul territorio che sia innovatrice per gli anni a venire”.

È il pensiero su cui si è focalizzato il Presidente della Regione e della Provincia autonoma di Trento **Maurizio Fugatti nel suo intervento dal palco durante la presentazione del “Libro bianco”**, il programma infrastrutturale realizzato dalla Camera di Commercio di Trento e Bolzano con il supporto tecnico di Uniontrasporti.

*“In quest’ottica noi crediamo che il project financing su A22 che sta andando avanti nei ministeri sia un progetto sostenibile – **ha continuato Fugatti** – perché sarà il primo corridoio green d’Europa nel momento in cui sarà approvato in maniera definitiva e di questo noi siamo fiduciosi. Anche con il cambio di Governo noi siamo convinti che il buon lavoro fatto dal territorio possa portare buoni risultati all’intera comunità”.*

Il Presidente si è poi soffermato sul **progetto della circonvallazione ferroviaria di Trento** ritenendo anch’esso, come quello per A22, un **esempio di sostenibilità ambientale** che guarda a una visione non solo regionale e nazionale, ma anche europea.

*“Io credo che dobbiamo sempre avere la forza di andare avanti – **ha concluso Fugatti** – perché chi si oppone lo si troverà sempre, ma queste opere pubbliche avranno un impatto importante anche sulle economie locali e daranno un grande futuro per il nostro territorio”.*



TRASPORTO EUROPA_11.10.22

<https://www.trasportoeuropa.it/senza-categoria/le-imprese-chiedono-fondi-e-progetti-per-linterporto-di-trento/>

Le imprese chiedono fondi e progetti per l'Interporto di Trento

Martedì, 11 Ottobre 2022 14:36

di Redazione



La ferrovia del Brennero e l'**interporto di Trento** sono le due opere prioritarie da realizzare o potenziare in tempi rapidi per favorire la mobilità delle merci in tutta l'area trentina e altoatesina. Questa indicazione è contenuta in un Libro bianco messo a punto da Uniontrasporti, la società consortile del sistema camerale, insieme alle Camere di commercio di Trento e di Bolzano. Se appare quasi ovvia l'indicazione a favore della

ferrovia del Brennero, asse di collegamento con l'Europa centrale, non è così scontata l'attenzione che invece viene rivolta all'interporto di Trento, indicato tra le dieci opere infrastrutturali da realizzare nella regione.

Questa indicazione è significativa, in quanto entrambi gli enti camerali delle due province riconoscono la **valenza regionale del terminal intermodale**, spingendo così la Provincia di Bolzano, rimasta finora defilata, a farsi parte attiva non solo sul lato gestionale attraverso la società Interbrennero ma anche in termini di sostegno finanziario, mai concesso. Le due camere di commercio, che in pratica sono la voce delle imprese, parlano della necessità di un rapido ampliamento dello scalo intermodale di Trento, legato a un convinto sostegno anche economico da parte di tutti i soggetti territoriali interessati. Per l'Interporto di Trento è pronto un progetto di potenziamento da 12 milioni di euro, dei quali 7,7 milioni arrivano dall'amministrazione provinciale di Trento, nulla, per ora, da quella di Bolzano.

Gestito da Interbrennero, l'Interporto trentino è **collocato sull'asse del corridoio Ten-T Scandinavo-Mediterraneo** e tra i vari servizi offre un terminal ferroviario dedicato anche all'autostrada viaggiante (RoLa) tra Trento e lo scalo austriaco di Wörgl. Nel suo complesso, il centro di Trento si estende su una superficie di cento ettari mentre lo scalo intermodale è dotato di nove binari di cui tre della lunghezza standard europea di 750 metri, mentre gli altri variano da 400 a 650 metri. L'obiettivo sostenuto dagli enti territoriali è quello di favorire in modo più significativo il trasbordo delle merci dalla strada alla ferrovia; da qui l'esigenza di potenziare la piattaforma.



I numeri contenuti nel Libro bianco offrono uno **spaccato della realtà trasportistica della regione** tutt'altro che esaltante. Un indicatore presente nel report è "indice di sintesi di performance infrastrutturale". Considerata nel suo complesso, quindi mettendo insieme tutte le modalità, anche quella stradale, la provincia di Trento si posiziona al 68° posto in Italia, mentre quella di Bolzano al 93°. La classifica migliora se si considerano solo le infrastrutture ferroviarie. In questo caso Trento risale al 53° posto e Bolzano al 36°. Considerando la funzione di regione di cerniera costituita dal corridoio del Brennero non si può certo affermare che lo stato delle cose sia particolarmente brillante. Il salto di qualità, almeno dal punto di vista ferroviario, sia avrà con il tunnel di base e le nuove linee di accesso.